



«Affidate giovani alla Madonna»

All'Angelus il Pontefice ricorda che domani partirà per il Portogallo e invita i fedeli presenti ad accompagnarlo con la preghiera «Sperimenteranno la gioia dell'incontro con Dio e con i fratelli». E ieri la sua tradizionale preghiera in Santa Maria Maggiore

Pubbllichiamo la riflessione del Papa prima della preghiera mariana dell'Angelus

Cari fratelli e sorelle, buon-giorno! Oggi il Vangelo racconta la parabola di un mercante in cerca di perle preziose. Questi, dice Gesù, «trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra» (Mt 13,46). Fermiamoci un poco sui gesti di questo mercante, il quale dapprima cerca, poi trova e infine compra.

Primo gesto: cercare. Si tratta di un mercante intraprendente, che non sta fermo ma esce di casa e si mette in cerca di perle preziose. Non dice: «Mi bastano quelle che ho», ne cerca di più belle. E questo è un invito per noi a non chiuderci nell'abitudine, nella mediocrità di chi si accontenta, ma a rivivere il desiderio, perché il desiderio di cercare, di andare avanti non si spenga; a coltivare sogni di bene, a cercare la novità del Signore, perché il Signore non è ripetitivo, sempre porta novità, la novità dello Spirito, sempre fa nuove realtà della vita (cfr Ap 21,5). E noi dobbiamo avere questo atteggiamento: cercare.

Il secondo gesto del mercante è trovare. Egli è una persona accorta, che «ha occhio» e sa riconoscere una perla di grande valore. Questo non è facile. Pensiamo, ad esempio, agli affascinanti bazar orientali, dove i banchi, colmi di merci, sono assiepati lungo le pareti di strade piene di gente; oppure ad alcune bancarelle che si vedono in tante città, piene di libri e di oggetti vari. A volte in questi mercati, se ci si ferma a guardare bene, si possono scoprire dei tesori: cose preziose, vo-

Per papa Francesco il viaggio a Lisbona, dove incontrerà i giovani provenienti da tutto il mondo per la Gmg è in un certo senso già cominciato. Ieri pomeriggio, infatti, rispettando quella che è ormai divenuta una consuetudine per le sue visite apostoliche fuori dall'Italia, il Pontefice, come ha comunicato la Sala Stampa della Santa Sede, si è recato alla Basilica di Santa Maria Maggiore, per affidare alla Vergine anche questo suo 42° viaggio internazionale. Nel tempio mariano più grande del mondo si è fermato in preghiera davanti all'icona della Salus populi romani, affidandole, oltre all'itinerario che lo porterà a Lisbona e a Fatima, anche la moltitudine dei giovani (si parla di una un milio-

ne di presenze) che incontrerà a giovedì a domenica (domani, primo giorno della visita, sarà dedicato agli incontri istituzionali). Della Gmg il Papa aveva parlato anche domenica, nei consueti saluti dopo l'Angelus. E anche in questo caso con un affidamento mariano. «Vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera nel viaggio in Portogallo, che compirò a partire da mercoledì prossimo, in occasione della Giornata mondiale della gioventù - ha esortato Francesco -. Tantissimi giovani, di tutti i continenti, sperimenteranno la gioia dell'incontro con Dio e con i fratelli, guidati dalla Vergine Maria, che dopo l'annuncio «si alzò e andò in fretta» (Lc

1,39). A Lei - ha concluso il Pontefice -, stella luminosa del cammino cristiano, tanto venerata in Portogallo, affido i pellegrini della Gmg e tutti i giovani del mondo». Il programma dei giorni portoghesi del Papa prevede diversi appuntamenti. Quelli più legati alla Giornata mondiale della gioventù sono giovedì pomeriggio la cerimonia di accoglienza, nel parco Edoardo VII, venerdì mattina la confessione di alcuni ragazzi nel Giardino Vasco da Gama a Belém, il pranzo con dieci giovani di diverse nazionalità nella nunziatura apostolica e la Via Crucis venerdì sera nello stesso Parco. Sabato sera e domenica mattina, al Parco Tejo la veglia e la Messa conclusiva. (MMU)

scere: discernere per trovarla. E ultimo gesto del mercante: comprare la perla. Resosi conto del suo immenso valore, vende tutto, sacrifica ogni bene pur di averla. Cambia radicalmente l'inventario del suo magazzino; non c'è più niente se non quella perla: è la sua unica ricchezza, il senso del suo presente e del suo futuro. Anche questo è un invito per noi. Ma che cos'è questa perla per la quale si può rinunciare a tutto, quella di cui ci parla il Signore? Questa perla è Lui stesso, è il Signore! Cercare il Signore e trovare il Signore, incontrare il Signore, vivere con il Signore. La perla è Gesù: Lui è la perla preziosa della vita, da cercare, trovare e far propria. Vale la pena investire tutto su di Lui perché, quando si incontra Cristo, la vita cambia. Se incontri Cristo ti cambia la vita. Riprendiamo allora i tre gesti del mercante - cercare, trovare, comprare - e facciamoci qualche domanda. Cercare io, nella mia vita, sono in ricerca? Mi sento a posto, arrivato, mi accontento, oppure alleno il mio desiderio di bene? Sono in «pensione spirituale»? Quanti giovani sono in pensione! Secondo gesto, trovare mi esercito a discernere ciò che è buono e viene da Dio, sapendo rinunciare a ciò che invece mi lascia poco o nulla? Infine, comprare so spendermi per Gesù? Lui per me è al primo posto, è il bene più grande della vita? Sarebbe bello dirgli oggi: «Gesù, Tu sei il mio bene più grande». Ognuno nel cuore lo dica ora: «Gesù, Tu sei il mio bene più grande». Maria ci aiuti a cercare, trovare e abbracciare Gesù con tutto noi stessi.

Francesco
© LIBRERIA EDITRICE VATICANA

lumi rari che, mescolati a tutto il resto, a prima vista non si notano. Ma il mercante della parabola ha un occhio attento e sa trovare, sa «discernere» per trovare la perla.

Anche questo è un insegnamento per noi: ogni giorno, a casa, per strada, al lavoro, in vacanza, abbiamo la possibilità di scorgere del bene. Ed è importante saper

trovare ciò che conta: allenarci a riconoscere le gemme preziose della vita e a distinguerle dalle cianfrusaglie. Non sprechiamo il tempo e la libertà per cose da

niente, passatempo che ci lascia vuoti dentro, mentre la vita ci offre ogni giorno la perla preziosa dell'incontro con Dio e con gli altri! È necessario saperla ricono-



Papa Francesco saluta i fedeli riuniti in piazza San Pietro al termine della recita dell'Angelus domenica scorsa / ARA

MEDITAZIONE

Il Papa nei saluti ai pellegrini presenti domenica scorsa in piazza San Pietro ha voluto sottolineare l'importanza del viaggio apostolico e anche del forte legame con la devozione mariana

Oggi a Lisbona la Messa d'apertura delle Giornate

È la celebrazione di una Messa a dare l'avvio ufficiale alle Giornate mondiali della gioventù. Sarà così anche a Lisbona dove oggi a presiedere la celebrazione eucaristica sarà il patriarca di Lisbona il cardinale Manuel Clemente. La celebrazione inizierà alle 19 locali (corrispondenti alle 20 in Italia) e si svolgerà nel Parque Eduardo VII.

Abbonati ad Avvenire! Rinnoviamo il futuro insieme.

Abbonarsi ad Avvenire, oggi più che mai, significa sentirsi non semplici consumatori di notizie, ma protagonisti, nel vivo di un grande cambiamento d'epoca con lo sguardo sempre rivolto a domani. Da oltre 50 anni Avvenire racconta la realtà con uno sguardo solidale e con al centro la dignità infinita dell'uomo. Vogliamo continuare a farlo insieme a chi ci dà fiducia e condivide il nostro impegno. Abbonati ad Avvenire e rinnova con noi il futuro, ogni giorno.

PER TE FINO AL
40% DI SCONTO
SUL PREZZO IN EDICOLA

Chiama subito
il numero verde
800 820084

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00

scrivi a
abbonamenti@avvenire.it

RICEVI AVVENIRE COME, DOVE E QUANDO VUOI...



PT PER POSTA, A CASA TUA.
La scelta più tradizionale. Il quotidiano ti viene consegnato comodamente a casa.



CON COUPON IN EDICOLA, IN TUTTA ITALIA.
Alle stesse condizioni dell'abbonamento postale, puoi ritirare la tua copia in ogni edicola nazionale, sin dal primo mattino, anche la domenica.



ON LINE, QUANDO VUOI.
L'edizione digitale, disponibile già da mezzanotte, su tutti i dispositivi digitali, è già compresa nel tuo abbonamento.



Avvenire

